

Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e ss.mm.ii., recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** l’art. 17, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, quali prevedono che “*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui è stato istituito il Ministero del Turismo;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*” (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539, con il quale è stata istituita la Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo;
- VISTO** il Decreto del Ministro del turismo n. 184611 del 20 settembre 2024, recante “*Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177*”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 6 novembre 2024, al n. 1553;
- VISTO** il D.P.C.M. del 29 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti al n. 1452 dell’8 ottobre 2024, con il quale al dott. Federico Amedeo Lasco è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo del Ministero del Turismo, ai sensi dell’art. 19, comma 4 e 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 301 del 30 dicembre 2025 (Suppl. Ordinario n. 42) recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Economie e Finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 43 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, Serie generale, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026- 2028*” – Volume III;
- VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministero del Turismo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2026 e nel triennio 2026-2028, pubblicato il 30 dicembre 2025 con prot. n. 279782, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026 al n. 124;

- VISTA** la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026, emanata dal Ministro del Turismo il 14 gennaio 2026 prot. n. 3801;
- VISTO** *“Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 del Ministero del Turismo”*, adottato ai sensi del decreto del Ministro del turismo del 31 gennaio 2026, prot. 12447;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- VISTA** la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1745 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 settembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 concernente i criteri e le modalità con cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, al fine di rendere disponibili le risorse occorrenti per la realizzazione degli interventi;
- VISTA** la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE 7138/26, approvata il 30 marzo 2026, recante la settima revisione della decisione di esecuzione, del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, e il relativo allegato;
- VISTA** la Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del PNRR (da qui in avanti, definito per brevità anche “Programma

Caput Mundi”), articolato in 6 linee d’azione denominate, rispettivamente, “Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation”, “Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana-Percorsi giubilari”, “#LaCittàCondivisa”, “#Mitingodiverde”, “Roma4.0” e “#Amanotesa”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, con il quale le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono state assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi e in particolare l’allegata Tabella A, dalla quale risulta che per la misura M1C3- investimento 4.3 “Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici” sono state assegnati 500 milioni di euro, da suddividere in sei sub-Investimenti, e che individua il Ministero del turismo quale Amministrazione centrale titolare del Programma Caput Mundi;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, come modificata dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 con cui il Sindaco di Roma pro tempore è stato nominato Commissario Straordinario ai sensi dell’articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” e in particolare l’articolo 40, comma 1, che attribuisce al Ministero del turismo la facoltà di avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all’art. 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, per la realizzazione degli investimenti in materia di “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”, anche delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma;

VISTO il Decreto 27 maggio 2022 del Ministro del Turismo, ai sensi dell’articolo 40, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, con il quale il Commissario Straordinario del Governo di cui all’articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 (da qui in avanti “Commissario Straordinario”), è delegato alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui alla Misura M1C3, 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”;

VISTA l’Ordinanza n. 2 del 24/06/2022 prot. n. 20 con cui il Commissario Straordinario di Governo ha approvato l’elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, del 27/06/2022 prot. n.8166/22, con il quale, ai sensi dell’articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, come modificata dall’articolo 40 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” è approvato l’elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR come individuati dall’Ordinanza n.2 del 24.06.2022 prot. n. 20 del Commissario Straordinario di Governo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2022, con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli Interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025;

VISTO l’elenco degli interventi individuati dalla citata Ordinanza n. 2 del 24/06/2022 prot. n. 20 del Commissario Straordinario, che include, nell’ambito della linea di investimento “#LaCittàCondivisa” l’intervento di cui all’identificativo n. 262 denominato “*Cammini giubilari: realizzazione di totem informativi nel circuito delle chiese europee, del cammino delle sette chiese*”;

di San Filippo, delle Donne dottori della Chiesa e patronne d'Europa, delle chiese giubilari presenti nella Capitale; realizzazione di volumi librari descrittivi dei beni artistici e di valore culturale presenti in importanti edifici di culto della Capitale”;

TENUTO CONTO che l'elenco di cui alla citata Ordinanza n. 2/2022 del Commissario Straordinario individua il Ministero del Turismo quale soggetto attuatore dell'intervento n. 262;

VISTO l'Accordo del 27 giugno 2022, sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ss.mm.ii, tra il Ministero del Turismo e il Commissario Straordinario, all'interno del quale sono individuati gli obblighi del Ministero del Turismo in qualità di soggetto attuatore dell'intervento di cui all'identificativo n. 262 nell'ambito della Linea di investimento “La Città condivisa”;

CONSIDERATO che le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo;

VISTA la nota acquisita dalla struttura del Commissario Straordinario prot. RM/3747 del 9 luglio 2024, con la quale il Ministero del turismo ha comunicato la necessità di revisione dell'intervento n. 262 a seguito dell'intervenuta sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con il Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede, avvenuta in data 5 settembre 2023, finalizzato alla realizzazione di interventi analoghi a quelli già previsti. In particolare, il Ministero propone, con tale nota la rimodulazione dell'intervento di cui all'identificativo n. 262 della Linea di investimento “#LaCittàCondivisa”, mantenendo invariate le linee di finanziamento di riferimento e le risorse all'uopo destinate. In base alle modifiche proposte, l'intervento si pone come finalità generale la creazione di nuovi itinerari turistici e, tra l'altro, di migliorare gli standard di qualità, accesso, fruibilità e sicurezza dei siti religiosi e culturali;

VISTA l'Ordinanza n. 32/2024 del 20 settembre 2024, con la quale il Commissario Straordinario ha approvato la modifica proposta dal Ministero del Turismo in riferimento all'intervento di cui all'identificativo n. 262 della Linea di investimento “La Città condivisa” che assume, pertanto, la nuova denominazione di “*Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso*”, mantenendo invariata la dotazione finanziaria complessiva pari a euro 4.330.000,00;

VISTO il Decreto 16 ottobre 2024, prot. n. 289732/24, del Ministro del Turismo con il quale, il Ministero stesso, in qualità di amministrazione titolare del Programma Caput Mundi, ha approvato la citata Ordinanza n. 32/2024;

VISTO il Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*” pubblicato in G.U. serie generale n. 41 del 19 febbraio 2026;

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

TENUTO CONTO che in data 12 dicembre 2024 in riferimento all'intervento n. 262 “*Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso*” il Ministero del Turismo, in qualità di soggetto attuatore, ha provveduto ad acquisire il CUP J89I21000390006;

TENUTO CONTO che l'intervento di cui all'identificativo n. 262 del Programma Caput Mundi include azioni per il miglioramento e l'accessibilità di siti religiosi e storico-culturali, tra i quali è compreso il Santuario della Santissima Trinità, sito in via Santuario della Santissima Trinità, Vallepietra (RM);

CONSIDERATA la Convenzione stipulata tra MEF-RGS e INVITALIA S.p.A. del 19 dicembre 2024 (CUP: G84F24000200001) per lo svolgimento di attività di supporto tecnico operativo da parte di Invitalia S.p.A., ai sensi del succitato art. 10 del D.L. 77/2021, per l'efficace attuazione del PNRR e, in particolare, per lo svolgimento di servizi di centralizzazione delle committenze per l'esecuzione degli interventi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 Caput Mundi” - Linea di finanziamento: “La Città condivisa” – Scheda intervento 262 “Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso”;

TENUTO CONTO del Piano delle Attività, di cui all'art.5 della suddetta Convenzione, acquisito dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo in data 22 luglio 2025, concernete le attività di supporto tecnico-operativo definite tra MEF-RGS e INVITALIA S.p.A., anche sulla base del fabbisogno espresso dal Ministero del Turismo in riferimento agli interventi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” – Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 Caput Mundi” - Linea di investimento “La Città condivisa” – Intervento 262 “Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso” e Linea investimento “Roma 4.0” - Intervento 274 “Azioni integrate di promozione delle nuove modalità di fruizione turistica del patrimonio culturale e religioso”;

VISTA la Determinazione prot. 238384/25 del 15/09/2025 del Direttore Generale della Direzione Promozione Investimenti e Innovazione per il turismo del Ministero del Turismo, con la quale è stata nominata quale Responsabile di procedimento, ai sensi articolo 15, co. 4, del D.lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Daniela Maria Pia Rovello, Funzionario Area III Fascia F1 presso la Direzione generale stessa, in merito ai rapporti avviati con INVITALIA S.p.A. nell'ambito della citata Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF-RGS) e la stessa INVITALIA S.p.A. del 19 dicembre 2024 (CUP: G84F24000200001);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Generale Promozione investimenti e innovazione per il turismo, prot. 25558 del 25/02/2026, di nomina della Dott.ssa Antonella Siragusa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la richiesta prot. n. 48315/25 del 02/04/2026, con la quale, nell'ambito della summenzionata Convenzione tra MEF-RGS e Invitalia del 19 dicembre 2024, la Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del turismo ha richiesto ad INVITALIA S.p.A. l'attivazione dei servizi di Centrale di Committenza in riferimento ai servizi tecnici di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente agli interventi di miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del Monastero di Sant'Angelo, sito in Via di Orsano, Trevi nel Lazio (FR);

VISTA la comunicazione prot. n. 0138798 del 05/05/2026, inviata da INVITALIA alla scrivente Direzione, e acquisita, in pari data, al prot. n. 66614, recante l'accettazione del su citato atto di attivazione e l'indicazione della nomina, per la procedura in oggetto, dell'Arch. Vincenzina Dema a RUP ex articolo 15, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici (Determina di INVITALIA prot. n. 0122373 del 24/04/2026);

VISTA la nota prot. n. 246260 del 03/10/2025 con la quale il Ministero del turismo, Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, ha richiesto al Comune di Trevi nel Lazio, ente proprietario del bene, l'autorizzazione a realizzare l'intervento per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del Monastero di Sant'Angelo, sito in via di Orsano, Trevi nel

Lazio (FR), nell'ambito del PNRR, Misura M1C3, Investimento 4.3 Caput Mundi, Next Generation EU per grandi eventi turistici, Linea di finanziamento La Città Condivisa, Intervento 262 "Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso", Azione 2 - Accessibilità e sicurezza dei siti culturali e religiosi, in qualità di Soggetto attuatore, ai sensi del combinato disposto degli articoli articolo 9, comma 1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e art. 18, comma 2, lett. g) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177; sia la trasmissione della relativa documentazione progettuale;

VISTA la nota del 10 ottobre 2025, acquisita al prot. n. 249344 della scrivente Direzione, con la quale il Comune di Trevi nel Lazio autorizzava il Ministero del turismo alla realizzazione dell'intervento per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza sull'immobile oggetto di interventi e inviava una nota di precisazione in merito alla proprietà del bene dichiarando che risultava proprietario dei diritti del concedente e si impegnavo ad estinguere i diritti dei livellari;

VISTO il documento notarile del 14 novembre 2025, sottoscritto dal notaio dott. Jacopo Ricciotti, concernente l'acquisizione da parte del Comune di Trevi nel Lazio (FR) del diritto dell'enfiteuta sugli immobili, tra cui figura il fabbricato da riqualificare - Monastero Sant'Angelo, trasmesso e acquisito al protocollo della scrivente Direzione in data 14/11/2025 al n. 262429;

CONSIDERATO che, in seguito all'esito della disamina della documentazione progettuale già acquisita, la scrivente Direzione richiedeva al Comune di Trevi nel Lazio, con nota prot. n. 2692 del 12/01/2026, ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, ulteriori integrazioni e rettifiche dei documenti progettuali, e che acquisiva in data 30/01/2026 al protocollo n. 12033 il progetto integrato;

RILEVATE, all'esito di un'ulteriore disamina dell'ultima documentazione progettuale acquisita, ulteriori carenze progettuali, la scrivente Direzione comunicava, con nota prot. 31202 del 06/03/2026, al Comune di Trevi nel Lazio e all'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 la non attuabilità dell'intervento viste le carenze tecniche progettuali rilevate, l'accumulo dei ritardi nell'acquisizione dei documenti di progetto e considerato il cronoprogramma dei lavori troppo lungo in relazione alle tempistiche del PNRR, salvo la predisposizione e l'invio di una documentazione progettuale esecutiva e amministrativa completa, adeguatamente motivata e chiara negli obiettivi;

VISTE le comunicazioni di riscontro alla suddetta nota di espunzione del Comune di Trevi nel Lazio, prot. 31661 del 06/03/2026, e dell'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica, prot. 32441 09/03/2026;

VISTI il Progetto Esecutivo "MONASTERO DI SANT'ANGELO, TREVI NEL LAZIO (FR), ACQUISTO DEL BENE - LAVORI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA" aggiornato e integrato trasmesso dal Comune di Trevi nel Lazio, acquisito in data 16/03/2026 al protocollo della scrivente Direzione al n. 36614, con allegata Approvazione del progetto esecutivo aggiornato rilasciata dal responsabile del Servizio tecnico del Comune di Trevi nel Lazio e allegato Verbale di verifica e validazione del 13/03/2026, con il quale il Comune di Trevi nel Lazio, per l'intervento sopra descritto, esperito e completata con esito favorevole e positivo l'attività di verifica degli elaborati del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, ha proceduto alla validazione del livello di progettazione "esecutivo" dell'intervento medesimo, attestando che il progetto esecutivo validato risulta conforme alla normativa vigente in materia di lavori pubblici e immediatamente appaltabile e cantierabile;

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto trasmesso dal Comune di Trevi nel Lazio, acquisito al protocollo n. 40412 del 20/03/2026, che annulla e sostituisce il precedente Capitolato già validato e approvato con determina n.127/32 del 13/03/2026, e acquisito contestualmente al summenzionato Progetto Esecutivo;

CONSIDERATA tutta la documentazione progettuale concernente l'intervento Monastero di Sant'Angelo presso Trevi nel Lazio (FR) elaborata dal Comune di Trevi nel Lazio e acquisita dalla scrivente Direzione;

VISTA la Determinazione a Contrarre della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo prot. n. 48298 del 02/04/2026 con la quale si approva il succitato Progetto Esecutivo rubricato "MONASTERO DI SANT'ANGELO, TREVI NEL LAZIO (FR), ACQUISTO DEL BENE - LAVORI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA";

VISTO che l'intervento in oggetto è finanziato con le risorse PNRR - MISSIONE 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – COMPONENTE 3 "Turismo e Cultura 4.0 Caput Mundi" - LINEA DI FINANZIAMENTO: "La Città Condivisa" – INTERVENTO 262 "Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso" – AZIONE 2 "Accessibilità e sicurezza dei siti culturali e religiosi" per € 4.330.000,00;

VISTE le Linee Guida "Indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di target e milestone" adottate il 16 aprile 2026 dalla Struttura di Missione PNRR della Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con l'Ispettorato Generale per il PNRR - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO altresì, di MANLEVARE INVITALIA S.p.A. da ogni responsabilità derivante da eventuali definanziamenti dell'opera, revoche o riduzioni di contributi o qualsivoglia contestazione da parte degli operatori economici interessati alla procedura in oggetto;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do Not Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il D.M. 24 novembre 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicato sulla G.U. n. 281 del 3 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 281 del 3 dicembre 2025, che adotta i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia, in vigore dal 2 febbraio 2026;

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'intervento in oggetto occorre procedere all'affidamento dei servizi tecnici di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativo all'intervento "MONASTERO DI SANT'ANGELO, TREVI NEL LAZIO (FR), ACQUISTO DEL BENE - LAVORI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA" e che l'importo dei servizi da affidare è pari a € 13.606,19 (euro tredicimilaseicentesei/19), oltre IVA e cassa previdenziale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 48, co. 2 del Codice dei Contratti il presente affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo per le seguenti ragioni:

- in ragione del suo valore stimato;
- in relazione alla propria tecnicità e all'ubicazione dei lavori in un luogo non idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;
- in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento;

CONSIDERATO che, i corrispettivi per i servizi tecnici sono stati stimati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 41, comma 15, del Codice dei Contratti e dell'Allegato I.13 al medesimo Codice dei Contratti, con riferimento al D.M. 17 giugno 2016, in considerazione dei criteri ivi contenuti, ritenuti idonei a determinare tale importo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione della natura stessa del servizio di architettura e ingegneria da svolgere, inteso come prestazione unica, finalizzata alla realizzazione di un insieme di prestazioni che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto avente ad oggetto, nel contesto delle prestazioni previste, servizi di natura intellettuale, non sussiste l'obbligo per l'operatore economico di dichiarare, in sede di presentazione del preventivo, i costi della manodopera e gli oneri sicurezza ai sensi dell'articolo 108, co. 9, del Codice dei contratti;

CONSIDERATO che il Contratto è stipulato nelle forme di cui all'articolo 18 del Codice dei Contratti e sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione a mezzo di sottoscrizione con firma digitale da parte della Stazione Appaltante, e cesserà di produrre i propri effetti con la decorrenza dei termini di esecuzione di seguito indicati, e sempre che la prestazione oggetto di affidamento abbia avuto completa e regolare esecuzione;

CONSIDERATO che le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere svolte per l'intera durata dei lavori, che sarà determinata nel Contratto stipulato e termineranno all'emissione del certificato di regolare esecuzione delle opere, come dettagliatamente descritto nel Capitolato d'Oneri. Le prestazioni avranno inizio dalla data di avvio da parte del RUP/DEC comunicata a mezzo di apposita Nota/Verbale di avvio;

CONSIDERATO che la scelta del contraente avverrà ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del Codice dei Contratti per affidamento diretto inerente ai servizi tecnici di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai lavori di MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA SICUREZZA DEL MONASTERO DI SANT'ANGELO, SITO IN VIA DI ORSANO, TREVISO NEL LAZIO (FR) previa consultazione dell'Albo Fornitori di Invitalia e nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza, nonché di rotazione degli affidamenti;

CONSIDERATO che è richiesta garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice dei Contratti, pari al 5% per cento dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO che, in ragione della natura della prestazione, il subappalto non è ammesso;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esecuzione del servizio, è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100, comma 1, del Codice dei Contratti, come meglio specificato nella Richiesta di Preventivo relativa all'affidamento in argomento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 25 del Codice dei Contratti, la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema telematico accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it>;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 88, co. 1, del Codice dei Contratti, i documenti di gara sono accessibili all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it>, come indicato nel prosieguo del presente documento e nel "Contratto per l'utilizzo del sistema telematico", consultabile e scaricabile dal medesimo sito web;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021, l'Aggiudicatario sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici percento) e al 30 % (trenta percento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), in ragione del fatto che dai più recenti dati ISTAT disponibili, nella sezione codice Ateco F "Costruzioni" si registra un tasso di occupazione femminile inferiore alla media nazionale;

VISTO CHE l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "*Invitalia*") agisce in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dell'appalto per conto del Ministero del Turismo ("*Stazione Appaltante*"), ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, secondo quanto stabilito nella convenzione del 19 dicembre 2024, corredata dai relativi allegati, sottoscritta tra il Ministero dell'Economia e Finanze e Invitalia per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza;

DATO ATTO altresì che in considerazione dell'indizione della procedura di affidamento, sono approvati gli atti di gara di seguito indicati e allegati alla presente Determinazione:

- All. 02 capitolato d'oneri;
- All. 04 schema di contratto;
- Richiesta di Preventivo;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI ADOTTARE il presente provvedimento quale determinazione a contrattare ex articolo 192 del d. lgs. 18/08/2001, n. 267 e art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

DI IMPEGNARE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, una spesa complessiva stimata di euro € 13.606,19 (*euro tredicimilaseicentosei/19*) oltre IVA e Cassa Previdenziale per l'affidamento DEI SERVIZI TECNICI DI DIREZIONE LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA SICUREZZA DEL MONASTERO DI SANT'ANGELO, SITO IN VIA DI ORSANO, TREVINO NEL LAZIO (FR), CUP: J89I21000390006;

DI APPROVARE l'All. 02 capitolato d'oneri, l'All. 04 schema di contratto e la Richiesta di Preventivo;

CHE ai sensi dell'articolo 48, co. 2 del Codice dei Contratti il presente affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo per le seguenti ragioni:

- in ragione del suo valore stimato;
- in relazione alla propria tecnica o all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;
- in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento;
- "tenuto conto dell'esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie" (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318);

DI MANLEVARE INVITALIA S.p.A. da ogni responsabilità derivante da eventuali definanziamenti dell'opera, revoche o riduzioni di contributi o qualsivoglia contestazione da parte degli operatori economici interessati alla procedura in oggetto;

CHE, tenuto conto del suddetto importo dei servizi da affidare, inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice dei Contratti, si procederà tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, co. 1, lett. B), del medesimo Codice, previa consultazione di almeno cinque operatori economici dall'albo fornitori di Invitalia (di seguito, "*Albo Fornitori Invitalia*"), ove esistenti;

CHE, più precisamente la procedura di gara sarà un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, co. 1, lett. b), del Codice dei Contratti in combinato disposto con gli articoli 132 e 133 del medesimo Codice e sarà gestita mediante la Piattaforma telematica accessibile presso il sito web <https://ingate.invitalia.it/>;

CHE, che i corrispettivi per i servizi tecnici sono stati stimati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 41, comma 15, del Codice dei Contratti e dell'Allegato I.13 al medesimo Codice dei Contratti, con riferimento al D.M. 17 giugno 2016, in considerazione dei criteri ivi contenuti, ritenuti idonei a determinare tale importo;

CHE, che, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze;

CHE, ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione della natura stessa del servizio di architettura e ingegneria da svolgere, inteso come prestazione unica, finalizzata alla realizzazione di un insieme di prestazioni che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale;

CHE trattandosi di appalto avente ad oggetto, nel contesto delle prestazioni previste, servizi di natura intellettuale, non sussiste l'obbligo per l'operatore economico di dichiarare, in sede di presentazione del preventivo, i costi della manodopera e gli oneri sicurezza ai sensi dell'articolo 108, co. 9, del Codice dei contratti;

CHE il Contratto è stipulato nelle forme di cui all'articolo 18 del Codice dei Contratti e sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione a mezzo di sottoscrizione con firma digitale da parte della Stazione Appaltante, e cesserà di produrre i propri effetti con la decorrenza dei termini di esecuzione di seguito indicati, e sempre che la prestazione oggetto di affidamento abbia avuto completa e regolare esecuzione;

CHE le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere svolte per l'intera durata dei lavori, che sarà determinata nel Contratto stipulato e termineranno all'emissione del certificato di regolare esecuzione delle opere, come dettagliata mente descritto nel Capitolato d'Oneri. Le prestazioni avranno inizio dalla data di avvio da parte del RUP/DEC comunicata a mezzo di apposita Nota/Verbale di avvio;

CHE la scelta del contraente avverrà ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del Codice dei Contratti per affidamento diretto inerente ai servizi tecnici di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai lavori di MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA SICUREZZA DEL MONASTERO DI SANT'ANGELO, SITO IN VIA DI ORSANO, TREVI NEL LAZIO (FR) previa consultazione dell'Albo Fornitori di Invitalia e nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza, nonché di rotazione degli affidamenti;

CHE è richiesta garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice dei Contratti, pari al 5% per cento dell'importo contrattuale;

CHE in ragione della natura della prestazione, il subappalto non è ammesso;

CHE ai fini dell'esecuzione del servizio, è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100, comma 1, del Codice dei Contratti, come meglio specificato nella summenzionata Richiesta di Preventivo relativa al presente affidamento;

CHE ai sensi dell'articolo 25 del Codice dei Contratti, la procedura di gara di sarà gestita mediante apposito sistema telematico accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it>;

CHE ai sensi dell'articolo 88, co. 1, del Codice dei Contratti, i documenti di gara sono accessibili all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it>, come indicato nel prosieguo del presente documento e nel “Contratto per l'utilizzo del sistema telematico”, consultabile e scaricabile dal medesimo sito web

CHE ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, - e come meglio dettagliato nel Capitolato - nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'affidatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15 % (quindici per cento) e al 30 % (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);

CHE l'appalto è ricompreso negli interventi che sono finanziati e/o cofinanziati con le risorse previste dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e, pertanto, la *lex specialis* di gara ha recepito, nei limiti della compatibilità con la natura degli interventi, le specifiche disposizioni normative per l'affidamento dei contratti pubblici finanziati con le predette risorse, nonché i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, alla materia contabile, alla comprova del conseguimento di target e milestone e, ove applicabili, i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Il Direttore Generale
Dott. Federico A. Lasco
*documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

  **FEDERICO AMEDEO
LASCO**